



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 87

Approvata dal Consiglio Comunale in data 20 novembre 2017

OGGETTO: BIBLIOTECHE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il sistema bibliotecario torinese si è sviluppato a partire dagli anni 80 creando una rete virtuosa di servizi culturali decentrati sul territorio, in particolare nelle periferie; è composto da 19 biblioteche civiche che sono presenti nella maggior parte delle circoscrizioni in quei luoghi dove si riversano le problematiche sociali ed economiche delle fasce più deboli della popolazione;
- il pubblico che costituisce l'utenza delle biblioteche civiche è vasto e eterogeneo ed è interessato dalle molteplici attività che vengono attualmente svolte anche grazie a numerosi volontari: corsi di shiatzu, di lingue straniere e italiano, avvicinamento all'uso del computer, letture per l'infanzia, incontri e dibattiti su varie tematiche. Ogni giorno si contano migliaia di persone di tutte le fasce d'età che accedono ai servizi;
- si può quindi affermare che la struttura del sistema bibliotecario cittadino è virtuosa e la sua funzione indispensabile per il tessuto socio-culturale del territorio;
- lo stanziamento dedicato al sistema bibliotecario ha visto crescere le risorse fino al 2009 per poi subire, a partire dal 2010, una progressiva diminuzione soprattutto per quanto riguarda quelle destinate all'acquisto di libri e riviste. In particolare le risorse per l'acquisto di libri si sono azzerate nel 2016;

IMPEGNA

La Sindaca e l'Assessore competente:

- 1) ad operare una riorganizzazione delle risorse del personale interno attraverso la riqualificazione ed il riconoscimento dei risultati ottenuti e la considerazione delle mansioni svolte anche riguardo all'appartenenza delle fasce lavorative, dando priorità nella riorganizzazione degli Uffici del Comune all'assegnazione di personale al Servizio biblioteche al fine di ridurre la carenza di personale che non permette un livello di servizio adeguato;

- 2) a costituire un tavolo di confronto tra organizzazioni sindacali, Rsu e Amministrazione Comunale al fine di valutare i modi possibili di attuazione del Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98 articolo 16 comma 5, che ha come obiettivo il recupero di risorse attraverso un meccanismo di coinvolgimento del personale e condivisione di buone pratiche attraverso incentivi. Nel caso di individuazione di possibili forme di risparmio e ottimizzazione del lavoro e eliminazione di sprechi, infatti, il personale ne beneficia con una ricaduta del 50% della somma risparmiata mentre il restante 50% del risparmio è a totale beneficio dell'Amministrazione;
 - 3) a sollecitare e facilitare un sostegno finanziario da parte delle fondazioni bancarie in particolare la nuova Biblioteca Civica Centrale e per lo sviluppo di un servizio bibliotecario metropolitano integrato;
 - 4) ad operare per un maggiore coinvolgimento del sistema bibliotecario in occasione di grandi eventi culturali di traino;
 - 5) nell'ottica di un sistema bibliotecario di pubblica lettura, per sua natura generalista ed orientata alla contemporaneità, valorizzare la specificità di ciascuna biblioteca del sistema favorendo la differenziazione dell'offerta culturale per temi e categorie di utenti sostenendo esperienze specifiche già in atto che vanno in questa direzione e sviluppandone altre;
 - 6) ad operare affinché si realizzi l'integrazione tra il sistema di prenotazione comunale e quello della Città Metropolitana;
 - 7) a radicare un concetto di biblioteca come primo luogo di coinvolgimento e avvicinamento alla cultura dei cittadini, rafforzando la loro funzione attiva e sviluppando campagne di sensibilizzazione e promozione del ruolo delle biblioteche civiche, favorendo la partecipazione dei cittadini anche attraverso la spontanea donazione di libri e materiali;
 - 8) ad avviare un percorso di confronto con gli enti normatori tecnici, ad esempio partendo dagli enti normatori italiani come l'Ente Italiano di Normazione UNI ed il Comitato Elettrotecnico Italiano CEI, affinché attraverso la stipula di una convenzione relativa alla consultazione delle norme tecniche le biblioteche possano diventare sempre più un luogo di lavoro per i professionisti, in particolare i giovani professionisti.
-